ASSALTI A BANCOMAT IN ABRUZZO: TRE CONDANNE

5 Maggio 2023



CHIETI – Si è chiuso con tre condanne con il rito abbreviato, e cinque rinvii a giudizio oggi pomeriggio dinanzi al gup del Tribunale di Chieti, Morena Susi, il processo a otto persone accusate di associazione a delinquere per gli assalti ai bancomat con l'esplosivo, messi a segno ai bancomat della Bper di Miglianico, dell'ufficio postale di località San Vincenzo di Guardiagrele e del tentativo di far saltare la cassa Atm della Banca di credito cooperativo Sangro Teatina di Canosa Sannita. Colpi che hanno fruttato un bottino complessivo di poco più di 73 mila euro.

Otto anni e quattro mesi di reclusione oltre a 28.400 di multa sono stati inflitti ad Angelo Di Bartolomeo, 36 anni di Cerignola, condannato a risarcire i danni in separata sede a Poste Italiane e Bper che si sono costituite parte civile; sei anni e 24.000 la pena inflitta a Carlo Grossi (33) di Napoli, due anni di reclusione e 600 euro di multa Sabri Yermani (31) di Foggia.

Per i tre, riporta l'Ansa, il pm Giancarlo Ciani aveva chiesto la condanna ciascuno a 7 anni e tre mesi e 9.000 euro di multa.

Sono stati rinviati a giudizio al prossimo 5 luglio davanti al Tribunale di Chieti, Riccardo Masciavè (35), Girolamo Rondella (36), Giandomenico Palmieri (38), tutti di Cerignola, e Marco Conversano (28) di Foggia.

A tutti gli imputati è stata contesta l'associazione per delinquere per commettere furti di autovetture, fabbricazione, porto, detenzione e utilizzo in luogo pubblico di ordigni esplosivi, le cosiddette 'marmotte', e il furto aggravato presso gli Atm di banche e poste mediante l'utilizzo degli ordigni.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli